



Coalizione

Noci Nisi 2018

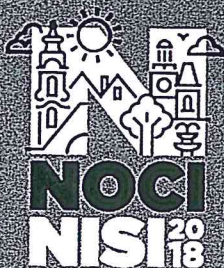
con

DOMENICO NISI

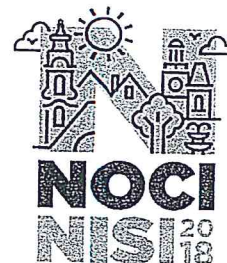
Sindaco

PROGRAMMA

- Elezioni Amministrative 2018 -



***Siamo sulla
buona strada.***



NOCI NISI 2018

Siamo sulla buona strada...

I cinque anni di Amministrazione del Comune di Noci appena trascorsi dimostrano che la politica deve, in questo periodo di forte difficoltà per le famiglie, i giovani, gli anziani e per larga parte della nostra comunità, preoccuparsi innanzitutto di dare risposte concrete, aderenti alle reali esigenze della cittadinanza. L'alternativa sarebbe, come dimostrato dalle recenti elezioni politiche, un'adesione massiccia, soprattutto da parte delle fasce più deboli di questa comunità, a favore di proposte politiche che lasciano immaginare strade facili, soluzioni strabilianti, ma che nulla possono determinare, nel concreto, per il benessere di tanti.

A Noci, poi, il pericolo di una deriva politica machiavellica, ammantata di nuovismo e di civismo, impone una reazione ed una ferma presa di posizione da parte delle forze democratiche e ragionevoli, che da sempre hanno consentito il benessere della nostra cittadina.

Sono tempi duri, ma la risposta va ricercata in chi realmente ama la propria città e, per amore nei confronti di Noci, bisogna imboccare la strada della costruzione di un progetto politico credibile ed affidabile.

La coalizione

Con questo spirito e queste chiare motivazioni, alcune forze politiche e movimenti civici si sono coalizzati nel progetto Noci Nisi 2018, che ritiene l'attuale Sindaco Domenico Nisi il candidato Sindaco ideale per rappresentare lo spirito con cui si intende proporre alla cittadinanza tale progetto politico.

La squadra si compone dei seguenti partiti/movimenti:

- Partito Democratico
- NOI con Domenico NISI
- IMPRONTA CIVICA
- Iniziativa Democratica per NOCI
- LAVORO E SVILUPPO PER NOCI
- la SINISTRA
- NOCIsiamo
- CivicaMente



www.nocinisi2018.it
[nocinisi2018@gmail.it](mailto: nocinisi2018@gmail.it)



Linee programmatiche

L'azione politica che questa coalizione intende proporre, parte innanzitutto dalla difesa del lavoro fatto in questi cinque anni di amministrazione, troppo spesso diffamata da notizie false, da azioni comunicative al limite della liceità, da un atteggiamento spregevole nei confronti dell'avversario politico.

La nostra è la strada della Verità...

Vorremmo pertanto che al centro del nostro programma vi sia la **VERITÀ**. La dobbiamo ai nostri concittadini e alla loro capacità di scegliere per il meglio. Ricostruiamo tutta la verità ed affidiamoci al giudizio degli elettori con serenità.

La nostra è la strada della Modernità...

Il secondo tema deve essere la **MODERNITÀ**. Noci non può essere un paese che guarda al passato, ma deve accettare le sfide del futuro con coraggio. La strada per l'ammodernamento della nostra città, alla continua ricerca di finanziamenti europei che ci consentano di far progredire l'organizzazione complessiva dei servizi a supporto dei bisogni dei nocesi, deve vederci ancora protagonisti.

La nostra è la strada del Lavoro e dei Giovani...

E ancora il **LAVORO** e i **GIOVANI**. Una comunità politica che non si interroga sull'emergenza lavorativa al Sud e che non comprende che l'assenza di lavoro significa dissipare l'energia di intere nuove generazioni, è una comunità destinata al fallimento.

La nostra è la strada della Socialità...

Il terzo tema non può che essere la **SOCIALITÀ**. Le tante famiglie in difficoltà a causa della scarsità di lavoro, costrette alla quotidiana ricerca di mezzi per soddisfare i propri bisogni primari, bisognose del necessario assestamento della propria condizione di vita, non possono vederci indifferenti. In questi cinque anni molto abbiamo fatto su questo, ma molto ancora deve essere fatto. I populismi conquistano là dove la solitudine è più forte, là dove le istituzioni sono più lontane, là dove la politica non sa offrire un futuro.

La nostra è la strada della Comunità...

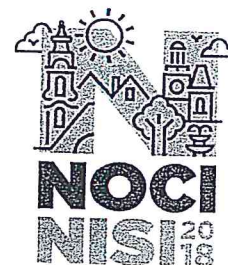
Il quinto ed ultimo punto può essere definito **COMUNITÀ**. In questi anni ed in questi tempi parlare di comunità sembra riecheggiare discorsi antichi. Noi crediamo il contrario. Pensiamo che ricostruire un clima di dialogo e di confronto con le forze produttive, economiche, istituzionali di questa città sia l'unica via per respingere tentativi volti unicamente all'isolamento, alla totale sottomissione di tutto al solo ed unico personale tornaconto. Un clima di generale serenità è l'unico modo per riattivare processi di crescita e di condivisione.



www.nocinisi2018.it
nocinisi2018@gmail.it

LA STRADA DELLA VERITÀ

Semplificazione amministrativa, trasparenza e partecipazione



Noci non può essere un paese che guarda al passato, ma deve accettare le sfide del futuro con coraggio. Vogliamo proseguire il nostro cammino sulla strada dell'ammodernamento della nostra città, alla continua ricerca di finanziamenti europei che ci consentano di far progredire l'organizzazione complessiva dei servizi a supporto dei bisogni dei nocesi, deve vederci ancora protagonisti.

La centralità della persona e l'obiettivo di garantire servizi efficienti, moderni e veloci, rappresentano i cardini della filosofia con cui si intende strutturare l'impianto del nuovo assetto organizzativo interno al Municipio.

Un paese moderno non può prescindere dalla informatizzazione di tutti gli uffici amministrativi e dal potenziamento di quelli già informatizzati.

1. Istituzione dei servizi online per i cittadini utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)

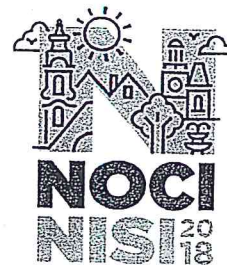
I servizi attivabili gradualmente e autonomamente:

- **CERTIFICATI:** Autocertificazioni, Certificato di: cittadinanza, contestuale di matrimonio, esistenza in vita, iscrizione liste elettorali, matrimonio, morte, nascita, residenza, stato famiglia, stato libero, variazioni domiciliari, vedovanza, destinazione urbanistica (CDU).
- **PAGAMENTI:** Calcolo IMU e TASI; pagamento COSAP/TOSAP permanente e temporanea; imposta insegne e pubblicità (ICP); pubbliche affissioni; servizi cimiteriali.
- **VISURE:** COSAP/TOSAP permanente e temporanea. Posizione anagrafica, posizione elettorale, posizione servizi cimiteriali, posizione tributaria TARI/TARES/TARSU/TASI; SCIA/PDC/CILA/CIL/CEL.
- **DICHIARAZIONI:** Cambio domicilio, cambio residenza, IMU/TASI/TARI.
- **RICHIESTE:** Autorizzazione paesaggistica, apertura pubblici esercizi, concessioni demaniali, autorizzazioni varie (esercizi sale gioco, spettacoli, noleggio veicoli, ecc.), iscrizione all'albo presidenti di seggio, iscrizione all'albo scrutatori di seggio, iscrizione all'anagrafe temporanea, rimborso COSAP/ TOSAP/ ICP/ IMU/ TASI/ ICI, rimborso per pubbliche affissioni, rimborso servizi cimiteriali, rimborso TARI/TARES/TARSU, variazione IMU, variazione TASI.

A seguire potranno essere resi pubblici anche i servizi relativi ai Tributi, al SUAP - sportello unico attività produttive, al SUE - sportello unico edilizia, al SIT - servizi informativi territoriali e certificazioni urbanistiche.

www.nocinisi2018.it
nocinisi2018@gmail.it





2. Accesso ai procedimenti amministrativi e monitoraggio telematico dello stato della pratica

L'informatizzazione degli uffici consentirebbe una ottimizzazione delle risorse umane a disposizione dell'amministrazione e conseguentemente:

- l'istituzione dell'URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico, che offre un servizio gratuito e integrato di informazione ed orientamento a tutti i cittadini che, per ragioni diverse, hanno bisogno di entrare in contatto con la pubblica amministrazione. Tutti gli Enti e le istituzioni sono tenuti - per legge - ad istituire il proprio URP. Presso tale ufficio sarà possibile chiedere informazioni su servizi al cittadino, orari degli uffici, orari dei trasporti pubblici locali, concorsi, eventi, spettacoli, attività del Comune e di altri Enti e Istituzioni pubbliche e private esistenti sul territorio; ottenere la modulistica per accedere ai servizi comunali e un aiuto alla compilazione; richiedere consulenza ed orientamento sulle varie opportunità ed agevolazioni offerte dal Comune; presentare istanze, domande e reclami; esercitare il diritto di accesso agli atti; visionare ed ottenere copia di delibere, bandi di gara, atti, ordinanze, contratti di locazione, regolamenti, normative, Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ecc.; consultare gratuitamente gazzette ufficiali (sezione concorsi), libri, riviste e quotidiani; consultare il materiale informativo esposto sulle bacheche tematiche (rassegna stampa del Comune, lavoro, studio, università, tempo libero).
- l'attivazione del servizio di emissione della CIE - Carta d'Identità Elettronica;
- l'istituzione dei servizi online per i cittadini utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)

3. Standardizzazione della modulistica per la presentazione di istanze

L'Amministrazione si impegna a mettere a disposizione dei cittadini modulistica standard per la presentazione delle istanze (prenotazione sale comunali, richiesta patrocinio, richiesta contributi, ecc.)

4. Informatizzazione dei servizi

Tutti i servizi su menzionati saranno informatizzati e implementati sul sito istituzionale del Comune di Noci.

5. Diretta streaming dei Consigli Comunali

Era un obiettivo della scorsa Amministrazione, che non è stato possibile raggiungere a causa della mancanza delle preliminari infrastrutture tecnologiche e di rete necessarie. Nei prossimi cinque anni ci impegniamo a realizzare questo importante obiettivo, al fine di permettere ai cittadini di poter seguire anche da casa le sedute del Consiglio comunale.

6. Attivazione del servizio di messaggistica istantanea "WhatsApp in città?"

www.nocinisi2018.it
nocinisi2018@gmail.it





L'atto di indirizzo è già stato approvato. Il servizio di messaggistica istantanea su gruppi broadcast WhatsApp potrà essere immediatamente attivato ed utilizzato dall'Amministrazione comunale per inviare direttamente ai cittadini comunicazioni sull'attività amministrativa, gli eventi, ecc.

7. Aggiornamento Statuto comunale

Si tratta dello strumento normativo fondamentale di un Comune, che ne determina l'organizzazione. Quello del Comune di Noci necessita un ammodernamento.

8. Ritorno di alcune attività del Palazzo Comunale nel Centro Antico

Sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione dell'ex Palazzo Comunale. È nelle cose che alcuni uffici di rappresentanza ed altri di front office col cittadino vengano trasferiti nel cuore del centro cittadino.

9. Bilancio partecipato - Bilancio sociale - Istituzione anagrafe degli eletti

Con il Bilancio partecipato una quota del Bilancio dell'Ente locale sarà aperta al contributo dei cittadini, che potranno in tal modo interagire e influire sulle le scelte dell'Amministrazione, per modificarle a proprio beneficio, attraverso percorsi di partecipazione attiva, online e offline.

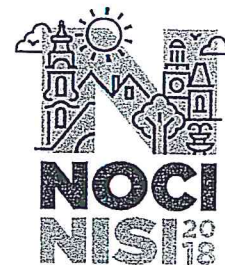
Con il Bilancio sociale l'Amministrazione comunale si impegna a comunicare periodicamente gli esiti della sua attività, non limitandosi ai soli aspetti finanziari e contabili.

Con l'istituzione dell'Anagrafe degli eletti, i dati riguardanti le presenze, lo svolgimento dei lavori, i risultati, gli stipendi, gli emolumenti, le consulenze, i pagamenti, di tutti gli eletti e di tutte le persone che ricoprono un ruolo politico pubblico saranno annualmente rese pubbliche, così che i cittadini possano giudicare l'operato dei loro rappresentanti nella pubblica amministrazione.

10. Creazione dell'ufficio legale per la difesa del Comune di Noci nelle controversie Civili e Amministrative



www.nocinisi2018.it
nocinisi2018@gmail.it



LA STRADA DELLA MODERNITÀ

Opere pubbliche: completamento, ottimizzazione dei fondi ottenuti, programmazione 2014-2020

Ogni città è una concentrazione spaziale di attività umane e interazioni. Al tempo stesso sono anche i luoghi in cui problemi persistenti quali disoccupazione, segregazione, povertà e pressioni sull'ambiente sono più accentuati. Per questi motivi, è chiaro che le aree urbane devono fronteggiare importanti sfide – economiche, ambientali, climatiche, sociali e demografiche – strettamente interconnesse. Uno sviluppo urbano positivo può essere eseguito solo mediante un approccio integrato, che veda collaborare insieme cittadini, società civile, economia locale e i diversi livelli amministrativi, al fine di mettere insieme le competenze e il know-how locale, per identificare soluzioni condivise e conseguire risultati sostenibili e all'altezza delle aspettative.

Un approccio di questo tipo è fondamentale in questo particolare momento storico, considerati i cambiamenti demografici e le conseguenze della crisi economica in termini di creazione di posti di lavoro e fornitura di servizi e all'impatto dei cambiamenti climatici. L'identificazione di risposte efficaci a tali sfide sarà decisiva per la realizzazione della società intelligente, sostenibile e inclusiva pensata dalla strategia Europa 2020.

Assicurarsi che la nostra città cresca e si sviluppi in maniera sostenibile, nel rispetto dell'ambiente e del tessuto sociale, è una delle nostre priorità. Ciò è possibile solo attraverso un'attenta pianificazione e progettazione urbana, basata sulla riduzione del consumo del suolo ed il recupero delle aree e degli immobili in stato di abbandono, i quali possono essere rifunzionalizzati per insediare attività di pubblico interesse.

1. Adozione nuovo PUG (Piano Urbanistico Generale)

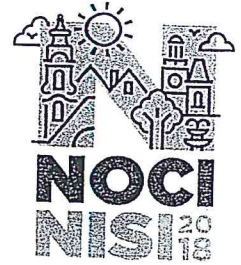
L'Amministrazione Nisi ha ottenuto un finanziamento per la redazione del nuovo PUG. Nei prossimi anni si dovrà portare a compimento il Piano, per assicurare alla nostra città uno sviluppo urbano sostenibile dal punto di vista non solo ambientale ma anche sociale. Il nuovo Piano sarà rispettoso della normativa regionale in materia, dei piani paesaggistici e di quel modello di città "smart" che vuole uno sviluppo intelligente delle città, con un'attenzione particolare alla qualità della vita e all'impiego delle tecnologie, della comunicazione, della mobilità e dell'efficientamento energetico.

2. Attuazione del Piano di Rigenerazione Urbana

Il Piano è già stato ammesso a finanziamento dalla Regione Puglia. Prevede la riqualificazione di un'area urbana periferica e marginale con presenza di servizi, attrezzature ed infrastrutture, anche dismesse, edilizia residenziale pubblica e privata che costituisce un sistema urbano omogeneo e funzionale per una rigenerazione urbana sostenibile. L'area

www.nocinisi2018.it
nocinisi2018@gmail.it





in questione comprende l'ex depuratore di contrada Mancini, con interventi di sistemazione del verde finalizzati alla promozione turistica, l'ex Macto, dove sono stati previsti interventi infrastrutturali per l'efficientamento energetico e la creazione di spazi espositivi, il Nuovo Foro Boario e i locali degli ex Servi Sociali, che resteranno spazi finalizzati a scopi sociali.

3. Investire sul decoro urbano

Un borgo è autentico solo quando sono attuate virtuose politiche di decoro urbano. Molti passi sono stati fatti in questa direzione, intervenendo sulla riqualificazione di numerose aree periferiche ma anche all'interno del centro antico. Dobbiamo continuare su questa strada, con un occhio particolare al nostro centro storico, che deve diventare un vero e proprio fiore all'occhiello per Noci. A tal riguardo, sarà utile adeguare il regolamento edilizio comunale, nella parte relativa, appunto, al centro storico.

4. Partecipazione pubblica sulla progettualità futura del centro storico

Mettere in atto una serie di misure economico-finanziarie atte a riqualificare il centro storico sia dal punto di vista strutturale che attrattivo-culturale (no tax area, convenzioni con istituti di credito per mutui agevolati finalizzati alle ristrutturazioni, ecc.).

Politiche ambientali e della qualità della vita

Tanti passi abbiamo fatto in questi anni in tema di ambiente, intervenendo in maniera importante sul potenziamento della raccolta differenziata, sulla vivibilità cittadina e sulla sicurezza del territorio.

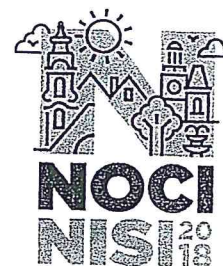
Nei prossimi cinque anni dovremo perfezionare quanto già fatto, mettendo in campo innovative politiche a tutela dell'ambiente e della qualità della vita. Il rapporto tra salute, qualità della vita e ambiente, infatti, è un tema di crescente interesse, rispetto al quale va mantenuta alta l'attenzione.

1. Implementazione strategia "rifiuti zero"

Promuovere la riduzione dei rifiuti attraverso campagne di informazione volte ad sostituire le stoviglie e le bottiglie in plastica usa e getta, ad incentivare l'utilizzo dell'acqua del rubinetto, l'acquisto di prodotti alla spina, la sostituzione degli *shoppers* in plastica con altre riutilizzabili. Istituire un centro comunale del riuso, anche in collaborazione con associazioni che si occupano di reinserimento lavorativo, presso il quale alcuni rifiuti potranno essere recuperati, riparati, rivitalizzati e catalogati, per poter essere rimessi a disposizione dei cittadini o rivenduti. Avviare la tariffazione puntuale, già prevista come naturale evoluzione del nuovo servizio di gestione dei rifiuti con raccolta differenziata "porta a porta", in modo tale che i cittadini possano pagare sulla base della



produzione effettiva di rifiuti non riciclabili da raccogliere, premiando così i comportamenti virtuosi.



2. Dare attuazione al PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile)

Nei prossimi anni bisognerà dare attuazione a quanto previsto dal PUMS, già adottato dal Consiglio Comunale, e ridisegnare la disposizione delle aree di sosta libera e a pagamento, con un occhio particolare per chi risiede nel centro storico; istituire la ZTL nel centro antico, sgomberando finalmente strade, *gnostre* e piazze dalle auto; predisporre un piano di mobilità integrata in grado di incentivare l'uso dell'autobus cittadino (per il quale sono state recentemente riviste corse e fermate) e della biciletta, al fine anche di limitare l'inquinamento atmosferico da smog e migliorare la qualità dell'aria; avviare una campagna di sensibilizzazione sulla mobilità sostenibile.

3. Potenziamento delle misure anti-randagismo

A seguito della realizzazione del canile sanitario, i cui lavori sono già stati appaltati, e suo affidamento, sarà necessario avviare una campagna di sterilizzazioni per la re-immissione sul territorio dei randagi. In breve tempo dovrà essere realizzato un campo di stabulazione libera comunale. Mediante bando, sarà individuato un veterinario con cui convenzionarsi per garantire il primo soccorso e la cura degli animali incidentati.

4. Prevenzione dei reati ambientali

Avvio di una convenzione con le guardie zoofile al fine di monitorare il territorio e prevenire reati

5. Potenziamento Ufficio di Protezione Civile

Distaccamento e potenziamento del settore Protezione Civile, con la formazione strutturata di un intero nuovo settore comunale e la formazione di un gruppo di volontari attivi H24 e pronti ad ogni evenienza. Lo scopo è quello di individuare e reperire fondi nazionali e regionali per la messa in sicurezza del territorio comunale e per attivare tutte le misure disponibili in materia di prevenzione dei rischi.



www.nocinisi2018.it
nocinisi2018@gmail.it

LA STRADA DEL LAVORO E DEI GIOVANI

Lavoro, sviluppo economico e competitività, imprenditorialità giovanile



Quello del lavoro è un tema delicato. Abbiamo fatto molti passi in questi anni per creare le condizioni per uno sviluppo reale, duraturo e virtuoso. Innanzi tutto ammodernando e completando la realizzazione di spazi da mettere a disposizione delle idee, della progettualità, di quella freschezza di cui solo i giovani possono farsi portatori.

Tuttavia resta in molti cittadini la paura dinanzi all'esaurirsi degli ammortizzatori sociali, perché manca la capacità di reinventarsi. Il tessuto economico di questa comunità ha offerto per lungo tempo la possibilità di lavorare, e questa semplicità a trovare lavoro ha determinato nei nocesi uno scarso investimento su sé stessi. Ecco perché oggi il tema dei giovani e dell'innovazione diventa per noi la vera scommessa.

I nostri ragazzi si informano, navigano su Internet, partecipano alle fiere, vogliono capire come la loro tradizione possa essere coniugata con l'innovazione, come le loro aziende possano essere ammodernate sotto il profilo dell'innovazione.

Dobbiamo anche saper sfruttare la grande occasione offerta al nostro territorio dal riconoscimento della Dop della mozzarella di Gioia del Colle e continuare a lavorare sulla qualità, poiché essa è l'unica cosa che può portare valore aggiunto e incrementare le possibilità di esportare i nostri prodotti, con ritorni economici e d'immagine importanti, anche sotto un profilo turistico.

1. Censimento delle aree produttive e loro riqualificazione

Gli effetti della crisi economica continuano a farsi sentire. Solo attraverso un approccio rinnovato verso l'innovazione, tecnologica e sociale, può oggi consentirci di creare i presupposti affinché si assista ad un reale rilancio del tessuto produttivo locale.

Con il tramontare delle grandi imprese, che offrivano posti di lavoro garantendo il benessere, occorre oggi ridisegnare la mappa delle aree produttive e rinvenire finanziamenti utili alla loro riqualificazione, dal punto di vista del decoro urbano, della viabilità, dei servizi.

2. Rivitalizzare il Forum delle Attività produttive

La gestione delle commissioni di secondo livello dovrà diventare più dinamica. Al loro interno le associazioni di categoria dovranno avere un ruolo fondamentale nella programmazione e realizzazione delle politiche del lavoro

3. Coniugare innovazione e tradizione

Il nostro territorio vanta un'importante storia produttiva e artigianale di stampo tradizione. Questa storia va recuperata e salvaguardata, quindi tramandata alle nuove generazioni. I nostri giovani sono formati e informati, pronti a cogliere le sfide del futuro, a fare in modo che la





tradizione si conservi attraverso l'innovazione. Compito dell'Amministrazione Comunale sarà quello di offrire spazi e servizi che agevolino questo processo, per esempio sotto forma di *hub* o spazi di *co-working*, anche in collaborazione con Centri di Ricerca e Università. Il completamento dell'iter, ormai avviato, di affidamento in gestione degli spazi comunali del Mu.Ra., del Laboratorio Urbano e del Laboratorio del Gusto di Lamadacqua, va proprio in questo senso. Ma molto altro potrà essere fatto nell'ambito del programma di Rigenerazione Urbana, nell'ambito del quale sono stati previsti, fra gli altri, interventi infrastrutturali presso l'ex Macto ed il Nuovo Foro Boario.

4. Attivazione del Microcredito comunale e avvio incubatore d'impresa diffuso

L'Amministrazione Nisi ha già approvato e finanziato un Regolamento per defiscalizzare le attività produttive di nuovo o recente insediamento nel centro storico. La strada per i prossimi passi è già segnata: attivazione di un Microcredito comunale per offrire piccoli incentivi economici alle start up, per cui sono già state postate somme a Bilancio, e istituzione di un incubatore d'impresa diffuso, attraverso l'attivazione di uno sportello presso il quale esperti del settore facciano da tramite fra i cittadini, la pubblica amministrazione ed i privati proprietari di immobili inutilizzati; forniscano consulenza nella fase di start up per la ricerca di finanziamenti, la partecipazione a bandi, la compilazione della modulistica necessaria, ecc.; agevolino il lancio della nuova attività attraverso un piano di comunicazione ed una strategia di marketing efficaci.

5. Alternanza scuola-lavoro

L'Alternanza scuola-lavoro è una modalità didattica innovativa, che aiuta i ragazzi a consolidare le conoscenze acquisite a scuola attraverso l'esperienza pratica sul campo. Introdotta con la Legge 107 del 2015 (La Buona Scuola), essa è obbligatoria per tutti gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori, licei compresi.

Il Comune, quale azienda pubblica, dovrà non solo aprire le porte ai giovani che vorranno fare esperienza nei diversi settori della pubblica amministrazione, ma anche sottoscrivere un protocollo d'intesa con le aziende del territorio, affinché a questi ragazzi sia assicurata un'esperienza realmente significativa sotto il profilo formativo.

6. Promozione concorsi di idee riservati ai giovani in diversi settori

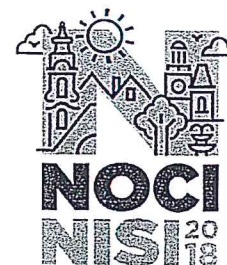
L'Amministrazione Comunale si farà promotrice di concorsi di idee per giovani progettisti nei vari settori, al fine di elaborare un parco progetti da candidare a finanziamento nei diversi settori della vita pubblica, dalla cultura all'urbanistica.

7. Istituzione della Carta Giovani

Attivare, in collaborazione con le attività commerciali, una card che preveda una scontistica per i giovani under 30, per incentivare il



consumo negli esercizi commerciali della città (botteghe e piccoli esercizi commerciali).



8. Istituzione dell'Osservatorio Permanente Giovani e Lavoro

L'osservatorio sarà gestito in collaborazione con le scuole, soprattutto superiori, e le associazioni di categoria, che sono più direttamente a contatto con la realtà sociale di riferimento. Lo scopo è quello di redigere dei report annuali che consentano di fornire un quadro della situazione contingente, sulla base del quale orientare le politiche da mettere in capo.

9. Istituzione dell'Osservatorio Permanente Immigrati e Lavoro

L'osservatorio sarà gestito in collaborazione con i sindacati e le associazioni di categoria, al fine di monitorare le condizioni di lavoro dei lavoratori stranieri impiegati nelle aziende agricole del nostro territorio.

10. Adesione al Marchio Etico Equa Puglia

Chiederemo alla Regione Puglia l'estensione del Marchio Etico Equa Puglia (come previsto dal disciplinare approvato dalla Regione Puglia) anche al nostro territorio. Si tratta di un marchio di qualità per le aziende agricole che operano in regime di legalità e che non fanno ricorso al lavoro nero per la produzione dei loro prodotti. Sarà successivamente avviata un'attività di sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza sull'importanza di un consumo critico dei prodotti che non sfruttano il lavoro nero.

11. Mercato settimanale

Le modalità di svolgimento del mercato settimanale necessitano di essere ridiscusse, attraverso un confronto tra commercianti e cittadini, al fine di garantire ai primi di poter svolgere al meglio la loro attività, limitando al massimo i disagi per i secondi

12. Promuovere la filiera corta ed i prodotti locali

"Noci" deve diventare un brand per promuovere i prodotti di qualità che la rappresentano. A tal riguardo, si è già cominciato a lavorare per il riconoscimento del "pane di Noci". Occorre continuare su questa strada, tenendo presente che la promozione dei nostri prodotti passa per la loro conoscenza, valorizzazione e promozione. A tal proposito occorrerà mettere in relazione il tessuto produttivo con il terzo e quarto settore, anche in collaborazione con le associazioni di categoria, affinché la filiera corta possa diventare volano anche per determinare nuove attrazioni turistiche di nicchia, con flussi costanti durante tutto l'arco dell'anno. In tal senso, si lavorerà anche all'istituzione di un mercato a Km 0, con cadenza mensile.

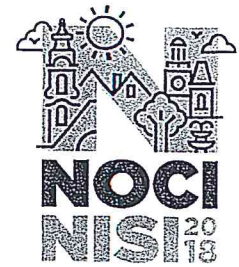
13. Potenziamento ufficio comunale "agricoltura e territorio rurale"

Individuazione di uno sportello, anche online, aperto al pubblico e presso il quale sia possibile interfacciarsi con personale qualificato, in



grado di fornire informazioni e indirizzare i cittadini rispetto alle problematiche proposte.

Cultura, turismo e identità cittadina



Si tratta di tre elementi che devono dialogare strettamente fra loro, al fine di creare un brand "Noci" riconosciuto e riconoscibile, in grado di inserirsi strategicamente nel contesto territoriale della Murgia dei Trulli, dove insistono realtà già fortemente caratterizzate sotto questi aspetti.

Per metterli in relazione, dovremo partire da una domanda fondamentale: quali sono le caratteristiche peculiari della nostra città, i nostri punti di forza? Certamente l'aria sana, la tranquillità. Ma anche l'enogastronomia e un territorio rurale puntellato di centinaia di masserie storiche, alcune delle quali di grande pregio architettonico. Ma non sottovalutiamo neppure la grande tradizione culturale che la nostra città vanta, nei campi della musica, del cinema e delle arti in generale. Da qui bisogna ripartire per essere competitivi sotto il profilo del marketing territoriale.

1. Avviare azioni di rete con il sistema dell'ospitalità

Occorre attivare un tavolo di concertazione con tutti gli attori pubblici (Comune, GAL, ecc.) e privati (operatori attivi nei campi della ristorazione, della ricettività, dell'accoglienza e dell'animazione territoriale), al fine di promuovere azioni sinergiche di promozione del territorio.

Attraverso questo tavolo, l'Amministrazione Comunale dovrà promuovere azioni la passo coi tempi, che tengano conto della necessità di implementare servizi di comunicazione in lingua straniera e l'esigenza di implementare l'uso delle nuove tecnologie (piattaforme web fruibili su *smartphone* e dispositivi mobili; uso di QR code, ecc.).

Non solo, attraverso una pianificazione di rete delle politiche di promozione del territorio, si dovrà agevolare la partecipazione a fiere internazionali, dove promuovere il brand "Noci" a livello internazionale. Infine, in collaborazione con il terzo settore, si potranno creare itinerari turistici con visite guidate, percorsi esperienziali e masserie didattiche, da gestire in collaborazione con il sistema dell'associazionismo locale.

2. Rivalutazione il marchio "Noci Città dell'Enogastronomia"

Noci vanta la paternità del secondo evento in Puglia per presenze, dopo La notte della Taranta: parliamo ovviamente di "Bacco nelle gnostre", che ci ha consentito di definirci "Città dell'Enogastronomia". Tuttavia, pur continuando a sostenere questa manifestazione, l'Amministrazione Comunale dovrà mettere in campo politiche strategiche in grado di dare più ampio e continuativo respiro a questo marchio.

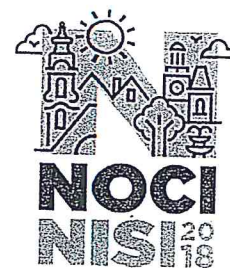
Certamente si dovrà dare giusta prosecuzione al protocollo d'intesa sottoscritto con l' AIS per l'apertura Noci della prima struttura satellite dell'Enoteca Regionale di Puglia.

Con l'affidamento in gestione dei Laboratori del Gusto di Lamadacqua, si apriranno altre interessanti opportunità per questo territorio.

www.nocinisi2018.it
nocinisi2018@gmail.it



Dobbiamo proseguire su questa strada, per far sì che Noci sia realmente città dell'enogastronomia, non solo tre giorni all'anno.



3. Lancio del marchio "Noci Città delle Arti e della Cultura"

È una sfida che vogliamo lanciare per i prossimi cinque anni. Abbiamo visto nascere eventi di alta qualità, in grado di attrarre un pubblico di nicchia, perfettamente in linea con un territorio che non vuole puntare sulla massa ma sulla qualità. Pensiamo, per esempio, al festival internazionale di musica improvvisata "Contrattempi", oppure alla rassegna cinematografica sulla scala monumentale della stazione "In transit", o al festival del fumetto "Noci Comics Zone" o al "Piccolo Festival della Parola", che con impegno siamo riusciti a mantenere sul territorio nocese per almeno i prossimi due anni. Ma citiamo anche la rassegna di storia e cultura locale "Settembre in Santa Chiara" o il Concorso Internazionale di Clarinetto, esperienze di lunga data e ancora vive. Si tratta di piccoli grandi passi fatti nella direzione di un reale ripensamento del posizionamento strategico della nostra nel settore della cultura e dell'intrattenimento, all'interno di un territorio in cui la competitività è molto alta.

4. Istituzione di un centro comunale di documentazione e promozione della musica di ricerca

5. Pianificazione del progetto "Noci città-bottega"

Qualche anno fa noci era conosciuta per il Noci Jazz Festival. Oggi è conosciuta per Bacco nelle Gnostre e talvolta le persone neppure sanno cosa siano, le gnostre.

"Noci città-bottega" è un'idea che nasce dall'intento di pensare al nostro paese come ad un parco tematico senza finzione. Il parco è la città e il tema è quello dell'abitare e si declina in aspetti insediativi, culturali e lavorativi.

Vantiamo un territorio che produce eccellenti materie prime e dispone di uno spazio urbano e extra-urbano di inestimabile bellezza, nonché di eccellenze nell'ambito produttivo, ristorativo e ricettivo e artistico. L'obiettivo è quindi quello di costituire un sistema "tangibile" per chi vive il paese e per chi lo viene a visitare. Una passeggiata fisica e virtuale che parta dai campi e arrivi nel cuore di Noci, dove queste materie prime vengono lavorate e trasformate dagli artigiani per essere acquistate, consumate o utilizzate dal terzo anello, quello dell'imprenditoria, nel quale il ristoratore, il negoziante, l'albergatore possano a loro volta offrire il meglio del nostro patrimonio passato e presente, proiettando Noci verso il futuro.

Noci deve diventare non una fiera annuale, ma il cuore stesso del processo produttivo e partecipativo. Non più finzione, ma ritrovata realtà.

6. Ripartire dal centro storico

Occorre riportare il centro storico ad essere il cuore strategico da cui si snodano percorsi che qualificano e rimettono a sistema campagna, periferia e centro cittadino, affinché vivere, visitare e costituire attività

www.nocinisi2018.it
nocinisi2018@gmail.it





commerciali anche in altre zone del paese diventi possibile. Il nostro ruolo è quello di condurre un processo di miglioramento orizzontale, contemporaneamente economico, culturale, sociale, e che ha bisogno di luoghi in cui esistere. Stare in un luogo vuol dire poterci lavorare, poterci dormire, camminare, intrattenersi per crescere insieme come persone e quindi come comunità.

Il già citato incubatore d'impresa diffuso va proprio in questa direzione. Ma la riqualificazione del centro storico passa anche attraverso la promozione di mercatini domenicali con piccole iniziative culturali in grado di promuovere il turismo lento. Allo stesso scopo, va ripristinato il concorso pittorico per il recupero e la valorizzazione delle porte fatiscanti presenti nel centro antico.

7. Regolamento Comunale per l'erogazione di contributi alle

Associazioni

Adotteremo un nuovo Regolamento che disciplini l'erogazione di contributi alle associazioni, in modo tale che a tutte sia garantito pari trattamento, secondo modalità oggettive e standardizzate di valutazione delle proposte presentate.

8. Attivazione piattaforma di Crowdfundig

Il Comune aderirà ad una piattaforma di Crowdfunding, da rinvenirsi mediante avviso pubblico, al fine di permettere alle associazioni di inserirsi gratuitamente i propri progetti e raccogliere libere contribuzioni dal basso.

9. Istituzione di un Fondo Cultura

Istituiremo un Fondo Cultura, all'interno del quale le imprese potranno versare il proprio contributo in cambio di sponsorizzazione sul cartellone comunale degli eventi.

10. Fare rete con gli altri Comuni

L'intento per i prossimi cinque anni quello di promuovere la realizzazione di un cartellone comprensoriale delle manifestazioni culturali, per abbattere i costi di promozione e mettere in rete il territorio, dalla Murgia dei Trulli alla Valle d'Itria e, perché no, fino alle città costiere di Monopoli e Polignano.

11. Avviare l'attività del Museo Archivio di Noci

Sono già state raccolte le manifestazioni di interesse per ricoprire il ruolo di direttore del Museo. Ora si tratta di procedere con la nomina e dare formalmente avvio alle attività dello stesso (mostre, conferenze, programmi scientifico-didattici).

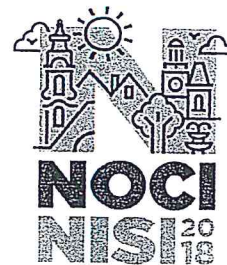
A partire dal Museo, istituiremo un polo culturale che comprenda l'Archivio storico, il Museo civico (Museo diffuso San Domenico) e le sedi delle associazioni culturali (ala conventuale restituita dall'Asl).

12. Rafforzamento della crescita identitaria comunitaria

www.nocinisi2018.it
nocinisi2018@gmail.it



Attiveremo circuiti progettuali che favoriscano la fruizione degli istituti culturali presenti sul territorio (Biblioteca, Archivio storico e Scuola), ritenendole agenzie fondamentali per la crescita culturale della vita comunitaria (in accordo con quanto descritto nell'art. 8, Statuto comunale).



13. Verso una "Biblioteca sociale"

Per dirla alla Lankes (Direttore della Scuola di biblioteconomia dell'Università della South Carolina, autore di vari volumi, tra cui "Atlante della Biblioteconomia moderna"), bisogna puntare su un nuovo modello di "Biblioteca sociale", in grado di connettersi in modo efficace e partecipato con le comunità locali. Anche in collaborazione con la rete delle associazioni culturali attive sul territorio, si potrebbero attivare o potenziare servizi per migliorare l'apprendimento, l'inclusione sociale e l'accesso libero all'informazione.

La nostra Biblioteca Comunale può diventare un presidio di partecipazione e coesione culturale della comunità, con servizi innovativi per la promozione della lettura e della cultura, ma anche l'educazione all'uso dei nuovi media. Secondo il 70° congresso dell'IFLA (International Federation of Library Associations and Institution), infatti, le biblioteche e gli archivi devono essere animati da persone che facilitino la condivisione e il cambiamento sociale, influenzando sull'opinione pubblica e promuovendo processi di democratizzazione della conoscenza.

14. Elaborazione di una carta archeologica del territorio

Il prodotto cartografico rappresenterà e descriverà l'insieme delle evidenze archeologiche sopravvissute e ancora visibili: resti di strutture, porzioni di antica viabilità, monumenti puntuali, tracce di centuriazione agraria, insediamenti vari riconoscibili dai frammenti di cultura materiale portati in superficie dalle arature.

Essa sarà strumento di conoscenza, pianificazione e valorizzazione dell'area di pertinenza della chiesa di S. Maria di Barsento.

15. Intitolazione di una via della nostra città ad Enrico Berlinguer

16. Promuovere e finanziare il concorso "Giovane Nocese dell'Anno"

Il concorso, già lanciato nel 2016, mira a premiare i giovani che si sono distinti nei campi della cultura, della ricerca e dell'innovazione, portando pregio al nome della nostra città. È nostro intento rilanciarlo e finanziare un premio in denaro o in borse di studio.

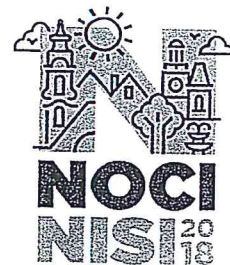
17. Promuovere la pratica sportiva

Lo sport è importante vettore di socialità e benessere. In questo crediamo fortemente.

Per questo intendiamo collaborare strettamente con le associazioni sportive, anche e soprattutto per la gestione degli spazi comunali, comprese le due aree naturalistiche di Lago Milecchia e Bosco Giordanello.



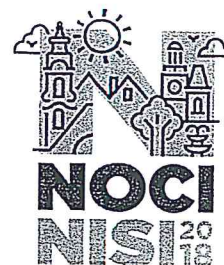
Lo sport, inoltre, può essere il motore di una nuova forma di turismo. A parte la "Spaccanoci", manifestazione podistica che continua a crescere di anno in anno, abbiamo ospitato e continueremo ad ospitare importanti eventi sportivi, di carattere regionale e nazionale. A tal fine, sarà costante la ricerca di finanziamenti utili a riqualificare e ammodernare la nostra impiantistica sportiva.



www.nocinisi2018.it
nocinisi2018@gmail.it

LA STRADA DELLA SOCIALITÀ E DELLA COMUNITÀ

Welfare, politiche sociali e dell'inclusione, attivismo civico, benessere sociale



Con la legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, al Comune viene assegnato il compito di dar vita ad un percorso partecipato di progettazione dei servizi sociali, che ponga al centro "la persona umana e gli ambiti che la custodiscono e la promuovono, primo fra tutti la famiglia; la solidarietà, come espressione sociale della capacità naturale di dono della persona e della famiglia; la sussidiarietà, come modalità di rapporti fra le Istituzioni e i cittadini affinché siano realizzate, anche a livello economico e fiscale, le condizioni concrete che riconoscano alla persona, alla famiglia ed alle loro aggregazioni il ruolo attivo di protagonisti del welfare locale." (Carta del network italiano di città per la famiglia).

In un momento di drastica contrazione delle risorse disponibili e di aumento delle richieste di tutela, il Comune deve dunque farsi promotore di cittadinanza attiva, favorendo lo sviluppo di un nuovo modello di «welfare partecipato»: «Il crescente gap tra bisogni sociali rilevati e risposte attuate obbliga in qualche modo i Comuni a trasformare e a rendere la propria comunità 'competente'. Le comunità

analizzano se stesse per identificare quelli che rappresentano i loro specifici bisogni e trovarne così le possibili soluzioni. Lo scopo è quello di sollecitare le popolazioni locali nell'identificazione del problema e nella progettazione delle possibili soluzioni» (Palmisano P., I Comuni: i promotori di un welfare possibile, in Percorsi di qualità, modelli ed esperienze nei servizi per l'adolescenza, Collana Quaderni Anci Puglia e Ancitel).

Il Comune ha dunque il compito di attivare movimenti collettivi, con una fortissima azione di coinvolgimento e, soprattutto, di corresponsabilizzazione delle istituzioni pubbliche della comunità, degli operatori economici, delle associazioni della società civile, delle famiglie: all'Ente pubblico spetta in definitiva di porre le condizioni perché sia stimolato e favorito il ruolo dei cittadini, affinché ciascuno, secondo le proprie peculiarità, possa trasformarsi da mero utente/fruitori a collaboratore.

1. Noci "Healty City"

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), nel 1948 definiva la salute come "uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non semplicemente l'assenza di malattie e di infermità", e invitava i Governi ad adoperarsi responsabilmente, attraverso un programma di educazione alla salute, al fine di promuovere uno stile di vita sano e di garantire ai cittadini un alto livello di benessere.

Oggi, sempre l'OMS, con il termine "Healty City" non descrive una città che ha raggiunto un particolare livello di salute pubblica, bensì una che considera appieno l'importanza del benessere come bene collettivo e





mette in atto politiche chiare per migliorarla, secondo una visione allargata agli aspetti psicologici, alle condizioni ambientali, abitative, alla vita lavorativa, economica, sociale e culturale dei suoi abitanti. Nella misura in cui il benessere non risulta più solo un "bene individuale", ma anche e soprattutto un "bene comune", emerge il ruolo fulcro delle città e di chi è chiamato ad amministrarle. L'organizzazione della città e, in particolar modo dei contesti sociali e ambientali, è in grado di condizionare e modificare i bisogni emergenti, gli stili di vita e le aspettative dell'individuo per questo decidiamo di tenerne conto. La sfida che ci poniamo è trasformare Noci in una Healty City, attraverso la creazione di un nuovo modello collaborativo che generi sinergie tra Amministrazione locale, associazioni di settore, medici di famiglia e pediatri di libera scelta, imprese e professionisti. Considerando come primario il diritto di ogni cittadino ad una vita sana ed integrata nel proprio contesto urbano, l'Amministrazione comunale dovrà definire interventi che mirino ad:

- assicurare un discreto livello di alfabetizzazione e di accessibilità alle informazioni che riguardano la sfera del benessere psico-fisico, aumentando il grado di autoconsapevolezza;
- incoraggiare stili di vita sani nei luoghi di lavoro e nelle grandi comunità;
- ampliare e migliorare l'accesso alle pratiche sportive e motorie per tutti i cittadini, favorendo lo sviluppo psico-fisico dei giovani e l'invecchiamento attivo.

Nell'ambito delle politiche sociali si dovrà riconoscere priorità al perseguimento della salute e dell'inclusione sociale delle fasce più deboli e a rischio.

Azioni:

- Monitorare i determinanti del benessere psico-fisico nel contesto locale al fine di individuare le criticità e i punti di forza
- Promuovere percorsi formativi per i cittadini al fine di fornire loro gli strumenti necessari per effettuare scelte consapevoli in tema di salute e benessere
- Diffondere in modo capillare buone pratiche per la promozione della salute nei luoghi di lavoro
- Garantire il libero accesso alle infrastrutture, soprattutto alle persone in difficoltà socio-economica secondo il principio dello "Sport di Cittadinanza"
- Ipotizzare nuove forme di coinvolgimento dei soggetti anziani al fine di favorire un invecchiamento attivo
- Affiancamento delle famiglie con disabili a carico
- Costituzione di un centro diurno per malati di Alzheimer e disabili
- Attivazione del taxi sociale
- Affiancamento del Banco Medico al Banco Alimentare e Farmaceutico
- Istituzione del Banco Legale, con dotazione del servizio di "notariato"

www.nocinisi2018.it
nocinisi2018@gmail.it



2. Conciliazione famiglia-lavoro. Politiche per la famiglia

L'Amministrazione comunale deve porsi quale primo interlocutore nel registrare le esigenze delle famiglie e del territorio; deve, al tempo stesso, promuovere un confronto continuo tra i differenti soggetti (organizzazioni attive nel settore educativo e formativo per minori e famiglie/cittadini) affinché gli interventi siano espressione di un percorso di condivisione idoneo, da un lato, a mettere in campo competenze ed esperienze consolidate, dall'altro, a rispondere il più possibile alle esigenze manifestate.

I nuovi tempi lavorativi e l'odierno atteggiarsi anche della nostra comunità (lavoro fuori sede, orari flessibili, occupazioni discontinue, assenza di una rete familiare, famiglie monoparentali o con uno dei due genitori che lavora stabilmente fuori Regione) rendono la conciliazione tra bisogni di cura dei bambini con i tempi di lavoro dei genitori una tra le esigenze più avvertite dalle famiglie.

Per rispondere ai bisogni di accudimento dei più piccoli e non solo, occorre dunque progettare, realizzare e gestire nuove soluzioni: in tale ambito l'attivazione di un rapporto di partnership pubblico/privato consentirebbe una più efficace e rapida soluzione.

In coerenza poi con la visione del Comune quale soggetto attivo che favorisce un ruolo autonomo degli altri attori (pubblici, economici, privati - cittadini, famiglie e associazioni del Terzo settore) nella predisposizione di risposte ai bisogni sociali emergenti, si collocano i

cosiddetti progetti di prossimità familiare: si tratta di misure destinate ad operare in momenti di temporanea difficoltà di alcuni nuclei familiari, con particolare attenzione a quei soggetti vulnerabili che, per pudore, non si rivolgerebbero spontaneamente ai servizi istituzionali.

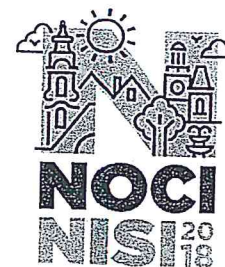
Oltre alla costruzione di una struttura operativa ad hoc, anche rispetto a tali percorsi progettuali si rende indispensabile la creazione di una rete di collaborazione e partnership con le realtà territoriali.

Azioni:

- Istituzione del Centro servizi per le famiglie (anche nell'ambito dell'ASP), punto di riferimento e orientamento sui principali servizi, attività e progetti dedicati alle famiglie, con funzioni informative e di sostegno alla genitorialità, di consulenza psicologica e legale, di promozione di interventi di socializzazione
- Sostegno alle famiglie per le spese di accudimento dei figli (erogazione di contributi totali o parziali rispetto all'ISEE per la retta degli asili nido/accordi con le imprese attraverso la formula della sponsorizzazione per la partecipazione al pagamento delle rette)
- Creazione di un Centro comunale ricreativo estivo o erogazione delle relative prestazioni in convenzione con associazioni private della nostra comunità già operanti nel settore ludico-ricreativo
- Predisposizione di spazi di aggregazione e socializzazione per gli adolescenti



- Avvio di progetti di intervento sociale che valorizzino le esperienze di auto-mutuo aiuto tra le famiglie e che rendano le famiglie stesse "risorse strategiche di coesione sociale".



3. Educazione alla convivenza civile

Nelle "Indicazioni per i Piani di Studio Personalizzati nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado", l'educazione alla convivenza civile viene inserita nel più vasto concetto di "benessere" e viene assunta come sintesi delle educazioni alla cittadinanza ambientale, stradale, alla salute, alimentare e all'affettività.

Come è stato efficacemente rilevato, il termine di convivenza civile, rispetto al concetto di cittadinanza, allude a virtù private che attengono al benessere individuale, oltretutto a virtù pubbliche: si è cittadini non solo quando si adempiono i propri doveri, si partecipa alla vita pubblica, si conosce la legislazione del proprio Paese, ma anche quando si esprime, e profondamente, il senso di appartenenza a una collettività. In tale visione acquistano rilevanza la sfera individuale e quello delle relazioni interpersonali.

Quello appena riferito è l'ambito concettuale dell'educazione alla convivenza civile strettamente intesa come disciplina scolastica; un'Amministrazione comunale, in quanto Ente pubblico più prossimo, territorialmente più vicino ai cittadini, deve farsi ugualmente soggetto attivo del processo di valorizzazione di questa nuova educazione alla cittadinanza integrata e trasversale, ponendo tra gli obiettivi della sua azione:

- il rafforzamento del senso di identità rispetto ad un sistema comune di valori e tradizioni nella prospettiva di un'appartenenza non solo locale, ma anche globale;
- il contrasto alla disaffezione dei cittadini rispetto alle questioni civiche, politiche e amministrative.

In questa ottica diviene fondamentale la condivisione dei progetti e la partecipazione ai medesimi degli attori pubblici e privati già operanti nel nostro tessuto sociale (Biblioteca comunale, istituti di istruzione scolastica, associazioni attive nell'educazione dei giovani e nella formazione degli adulti, servizi civici, protezione della natura, ecc.). All'Amministrazione comunale, ancora una volta, spetta il compito di promuovere l'interazione e la collaborazione in vista del perseguimento del bene comune.

Azioni:

- Predisposizione di "percorsi di formazione" variamente articolati sia rispetto al target dei fruitori/collaboratori (bambini in età prescolare/bambini di scuola primaria e secondaria di I grado/ragazzi di scuola secondaria di II grado/giovani e adulti) sia rispetto alle modalità di erogazione (attività laboratoriali/seminari/incontri conviviali/ "Un giorno in Comune", ecc.)





4. Lotta allo spreco alimentare

Dare seguito all'atto di indirizzo adottato dall'Amministrazione Nisi sul tema dello spreco alimentare e alle disposizioni regionali in materia, adottando tutti i provvedimenti attuativi consecutivi.

5. Potenziamento ASP

Potenziamento dei servizi sanitari locali esistenti, con l'allocazione di ulteriori servizi, anche a domicilio, a carattere di pre-ospedalizzazione e a carattere ludico per soggetti con disabilità.

6. Lotta alla grande evasione fiscale

Si andrà a stipulare un protocollo d'intesa con l'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza, come già hanno fatto altri Comuni, al fine di recuperare risorse da allocare in apposito capitolo di bilancio comunale e da reinvestire esclusivamente in ambito sociale. Per finanziare il fondo sociale o per prevedere una gradualità delle aliquote Irpef.

7. Ripristino del fondo sociale

Ricostituire il Fondo Sociale comunale per le famiglie in difficoltà, le cui somme poste a bilancio andranno a sommarsi a quelle previste annualmente per le politiche sociali.

8. Istituzione di una Consulta dei migranti con relativo Regolamento

La Consulta dovrà supportare l'Amministrazione Comunale nella gestione delle problematiche legata all'immigrazione, attraverso proposte di iniziative atte a favorire l'integrazione. Essa rivestirà un ruolo fondamentale sia a tutela dei migranti che a garanzia della sicurezza della cittadinanza.



www.nocinisi2018.it
nocinisi2018@gmail.it